



Buja Bene Comune - Buje Par Ducj  
MOVIMENTO DI IDEE IN MOVIMENTO

# Info **BENE COMUNE**

## Info par ducj

G E N N A I O 2 0 1 4

### SCUOLE: AVILLA E MADONNA BYE BYE

Pensiamo sia giusto tornare ancora una volta sulla questione del **futuro delle strutture scolastiche** nel nostro Comune, anche per illustrare ciò che ha motivato la **nostra posizione**.

Dopo circa un anno di lavoro di un'apposita commissione, in cui erano rappresentati tutti i gruppi dell'assemblea civica, lo scorso mese di novembre il Consiglio comunale ha deliberato che nei prossimi anni Buja sarà dotata di tre strutture scolastiche pubbliche raggruppate in due siti:

- una scuola dell'infanzia e una scuola media in Via Vidisêt;
- un edificio che concentrerà tutte le primarie (elementari) in Collosomano.

#### **Le scuole di Avilla e Madonna chiuderanno.**

Tutti sono stati favorevoli a questa decisione eccetto **il nostro gruppo, che rimane convinto della necessità di mantenere tutte le scuole nei luoghi in cui si trovano attualmente, rinnovando progressivamente le strutture una a una.**

Troviamo questa scelta più coerente con la visione della Buja che vorremmo, quella che abbiamo cercato di spiegare nel nostro programma: **una Buja che non si trasformi in un'anonima periferia urbana, ma che mantenga le sue caratteristiche di paese dalle innumerevoli borgate, e che sia in grado di farle rivivere.**

In un mondo che si sta progressivamente omologando, la ricchezza delle comunità non può che fondarsi sulle proprie specificità, quelle che le rendono uniche anche se inserite in contesti sempre più ampi. Non si tratta di nostalgia per un passato che non può tornare ma, al contrario, della consapevolezza del bisogno di costruire un futuro diverso per le nuove generazioni, una prospettiva in cui qualità dell'offerta formativa, attenzione per bambini e ragazzi, rispetto dell'ambiente e risparmio riescano a coniugarsi non perché frutto di forzose concentrazioni, ma in quanto operanti attraverso una rete di piccole realtà coordinate, in grado di far risaltare le eccellenze senza lasciare indietro nessuno.

Ecco allora che Avilla, Collosomano, Madonna e Via Vidisêt hanno un senso; ancor più se integrate con Treppo Grande, che fa parte del medesimo Istituto comprensivo, ma anche collegate, grazie alle moderne tecnologie, alla rete globale delle conoscenze e delle esperienze.

Certo, non basta il mantenimento di una struttura per rendere viva una frazione: servono anche progetti che facciano interagire di più scuola e territorio. Tuttavia, portare via le scuole vuol dire sicuramente rendere più povero il contesto in cui sono inserite e con esso l'intero Comune.

Questa non è l'unica cosa che non ci convince nella



f.i.p. BBC Buja

proposta approvata dal Consiglio.

Dal punto di vista economico **l'operazione di accorpamento costerà almeno 7 milioni di euro**, di cui solo uno è stato per ora assegnato dalla Regione e verrà destinato a un ampliamento – sistemazione in Collosomano.

In tempi di crisi, di *spending review* e di patto di stabilità, si tratta veramente di una cifra enorme!

Allo stato attuale non esiste ancora un piano per reperire i rimanenti fondi necessari, ma intanto c'è bisogno urgente di interventi sulle strutture esistenti.

**Più facile sarebbe programmare un piano pluriennale, in cui le risorse che si potranno e sapranno recuperare vengano destinate alla sistemazione o al rifacimento progressivo delle singole scuole, partendo da quelle che hanno problemi più urgenti.**

Forse alla fine si spenderebbe di più ma non si rischierebbe di restare impiantati in una "grande opera" di cui attualmente è difficile vedere la fine.

Si aggiunga che probabilmente i 7 milioni non basteranno, perché altro denaro servirà per smantellare e smaltire le scuole di Avilla e Madonna una volta dismesse (circa 200.000 euro per struttura). Appare a tutt'oggi difficile pensare a un riutilizzo, anche con diversa destinazione d'uso, perché non è possibile identificare un soggetto interessato e in grado di sostenere i costi di gestione e manutenzione.

E ancora: la scelta di concentrare le primarie a Collosomano implica l'indispensabile sistemazione della strada di accesso, operazione dai costi non ancora valutati.

Tale opzione potrebbe mettere in crisi la viabilità esistente e futura nelle ore di punta qualora non si ripensasse radicalmente la mobilità per arrivare a scuola. Tutti con lo scuolabus? Stop delle auto a Santo Stefano e poi su a piedi? Pedibus? Tutto questo in-

sieme? L'organizzazione appare ancora molto teorica. In aggiunta a tutto ciò probabilmente sarà necessario occupare in parte lo spazio dello storico campo di calcio di Collosomano.

Non entriamo poi nel merito di questioni didattiche e formative, che non sono assolutamente secondarie, anzi, e neppure di quelle organizzative come, ad esempio, la mensa unica per le primarie o l'acquisto e la gestione di un secondo scuolabus.

**L'obiettivo della nostra valutazione non è la realizzazione e l'inaugurazione di grandi opere pubbliche, ma quella delle migliori condizioni possibili per bambini e ragazzi che frequenteranno nei prossimi anni le scuole di Buja: la maggior sicurezza, il miglior confort, la più recente innovazione.** Condizioni tali da rendere più agevole il lavoro di docenti e collaboratori, da far diventare più piacevole per tutti stare a scuola.

Alla luce di queste riflessioni siamo convinti che ci sia ancora il tempo per rivedere la scelta compiuta dal Consiglio comunale, ancora tempo per un confronto che coinvolga di più genitori, famiglie e insegnanti sulla strada da intraprendere.

**Per fare questo è fondamentale che i cittadini di Buja abbiano voglia di far sentire la loro voce su una questione di così grande rilievo.** Il che finora non è successo, data la scarsa partecipazione alle riunioni sul tema tenute ad Avilla e Madonna, e così come testimonia il numero assai limitato di messaggi inviati alla e-mail appositamente attivata sul sito del Comune di Buja.

**Invitiamo ancora una volta tutti a riflettere su un argomento tanto importante e sull'esito di scelte dalle quali, una volta attuate, non si potrà tornare indietro.**



Buja Bene Comune è contattabile via mail all'indirizzo [bujabenecomune@gmail.com](mailto:bujabenecomune@gmail.com) oppure ai seguenti recapiti:

335.6120131 (Marco) o 328.8511986 (Stefano)

<http://bujabenecomune.blogspot.it>

**CITTADINI, DITE LA VOSTRA!**

*f.i.p. BBC Buja*